



ITCS "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

Prot. ___ del ___ maggio 2017

ESAMI DI STATO 2016 / 2017

(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE 5^a A /AFM

**Amministrazione finanza e
marketing**

DOCENTE Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

PROF.SSA GRAZIA TRAETTA

PROF. ARCANGELO FORNELLI



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

INDICE DEI CONTENUTI

❖ Elenco dei docenti	pag. 3
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pagg. 4-8
1.1 Storia	
1.2 Finalità dell'istituto (P.O.F.)	
1.3 Obiettivi generali: finalità del curriculum	
1.4 Strutture e risorse	
1.5 Caratteristiche del territorio e dell'utenza	
1.6 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche	
1.7 Finalità istituzionali	
1.8 Corso Mercurio	
2. PROFILO PROFESSIONALE	pag.9
2.1 Profilo professionale	
2.2 Continuità didattica dei docenti	
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pagg.10- 12
3.1 Profilo della classe	
3.2 Partecipazione delle famiglie	
3.3 Elenco dei candidati	
4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE	pagg. 13-20
4.1 Obiettivi trasversali (educativi, psicoaffettivi):	
- Conoscenze	
- Competenze e capacità	
4.2 Obiettivi didattici	
4.3 Temi/Progetti pluridisciplinari	
4.4 Definizione delle metodologie didattiche:	
A. Organizzazione della didattica	
B. Strumenti utilizzati	
C. Tipologia di verifica	
D. Modalità dei rapporti tra docenti e allievi	
E. Attività di recupero effettuate	
F. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	
G. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	
H. Tabelle dei livelli di profitto (A/B)	
5. PROGETTI	pag. 21
5.1 Attività curricolari ed extracurricolari	
6. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE	pagg.22-65
7. ALLEGATI	pagg. 68
1) Scheda terze prove	pag.67
2) Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	pag.68
8. <u>Tracce delle simulazioni della "terza prova"</u>	pagg. 76-86



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

Consiglio della Classe: VA / AFM

Disciplina	Docente
Diritto	<i>Loiacono Roberta</i>
Economia Aziendale	<i>Tatulli Pantaleone</i>
Economia Pubblica	<i>Avitto Maria</i>
Ed. Fisica	<i>Spezzacatena Ottavia</i>
Francese	<i>Cariello Anna</i>
Inglese	<i>Lapolla Annalisa</i>
Italiano	<i>Traetta Grazia</i>
Matematica	<i>Barone Luigi</i>
Religione	<i>Demichele Maria Rosaria</i>
Storia	<i>Traetta Grazia</i>

La Coordinatrice di classe

(Prof.ssa Grazia TRAETTA)

Il Dirigente

(Prof. Arcangelo FORNELLI)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Storia

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto, nell'anno scolastico 1986-1987, come sede distaccata dell' I.T.C.S. "Tommaso Fiore" di Modugno.

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari.

A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento I.G.E.A. (indirizzo giuridico economico aziendale).

Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale SIRIO.

Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo MERCURIO (programmatori) nel triennio della sezione C.

Dall'anno scolastico 2005/2006, l'ITC è scuola polo per il " progetto Qualità, promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- ❖ C.D. " Modugno" - L.C. "Sylos" - I.T.I.S. "Volta" BITONTO
- ❖ S.S.M.M "Rutigliano"- "De Renzio" - "Sylos"- "Rogadeo" BITONTO
- ❖ C.D. "S.G. Bosco" - S.M. "Gesmundo"- L.P.P.S.L. "Fiore" TERLIZZI
- ❖ C.D. 2° "Antenore" PALO DEL COLLE

Nell'anno scolastico 2007/08 l'Istituto è divenuto test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1[^]TU ed un secondo corso Mercurio nella classe 3[^]B/M.

1.2. Finalità dell'Istituto (P.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico-affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;

- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3 OBIETTIVI GENERALI: FINALITA' DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;

- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

COMPETENZE IN USCITA

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di un testo; • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti; • produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi; • padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni; • padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; • utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati; • padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate; • organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori; • Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche; • Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali; <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi; • Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici; • Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica; • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive; • Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale; • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

		<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.
--	--	---

1.4 Strutture e risorse

➤ **Laboratori di Informatica**

L'Istituto dispone di 3 Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico-letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

➤ **Laboratori linguistici**

I 2 laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

➤ **Laboratorio di economia aziendale**

L'Istituto dispone di 1 Laboratorio di informatica, attrezzati come aula multimediale con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori e LIM.

➤ **Biblioteche:** E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

1.5 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km). E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione.

Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica, edificata tra il XI e il XII secolo.

L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, ite, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato.

Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare, la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati ed infine l'Hospice, il prestigioso centro per la cura dei malati terminali.

L'assetto sociale-economico bitontino, nel tempo è mutato. Una economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo

sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ◆ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ◆ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese.

L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n° 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO.

1.6 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ◆ *ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA*
- ◆ *ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO*
- ◆ *ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE*
- ◆ *ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)*
- ◆ *CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (B1/B2)*
- ◆ *ATTIVITA' SULL' INCLUSIONE E SUL CYBERBULLISMO.*

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- ◆ ***Corsi di recupero tradizionali.***
- ◆ ***Corsi di recupero per gruppi differenziati di classi parallele.***

1.7 Finalità istituzionali

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. Nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, inoltre, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate all'indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- ◆ una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.8 Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing

- ◆ Il diplomato in amministrazione finanza e marketing, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile ed informatico. Egli dovrà essere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare di nuove procedure; pertanto dovrà saper:
 - ◆ *cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi generali dell'azienda, operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato, per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;*
 - ◆ *utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per la corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;*
 - ◆ *redigere e interpretare i documenti aziendali, interagendo con il sistema di archiviazione*
 - ◆ *analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecnologiche disponibili;*
 - ◆ *documentare adeguatamente il proprio lavoro;*
 - ◆ *comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici.*

2.1 Profilo professionale

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali. **Il titolo di studio rilasciato è diploma di istituto tecnico-settore economico-indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.**

2.2 Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	Si	No
Lingua e lettere italiane	si	
Storia ed educazione civica	si	
Lingua straniera: Inglese	si	
Lingua straniera: francese	si	
Matematica e Laboratorio	si	
Economia Aziendale e Laboratorio	si	
Diritto pubblico		no
Economia Politica	si	
Educazione fisica	si	
Religione	si	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV AFM	23
<i>Alunni ripetenti</i>	2
<i>Totale alunni frequentanti</i>	25

La classe è composta da 25 alunni (9 ragazze e 16 ragazzi), 23 provenienti dalla quarta A-AFM ed 2 ripetenti. L'anno scolastico ha avuto un andamento regolare senza interruzioni di rilievo.

Da un punto di vista disciplinare la classe risulta molto compatta e solidale, gli studenti hanno rispettato le buone regole di convivenza civile e democratica e sono educati e corretti, con gli insegnanti e con la comunità scolastica.

Il gruppo classe, nella quasi totalità, presenta una personalità vivace, pragmatica e proiettata nelle attività curriculari ed extra-curricolari. Nel complesso gli alunni hanno risposto positivamente alle attese, dimostrando una buona partecipazione al dialogo didattico ed educativo.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, anche se non in maniera uniforme nelle diverse discipline, secondo una gradualità che si attesta fra sufficiente e discreto, con qualche eccellenza.

La maggior parte degli alunni ha, in ogni caso, consolidato competenze comunicative, cognitive, gestionali e trasversali e ciò ha permesso loro di esporre gli argomenti disciplinari., in modo soddisfacente. Un congruo numero di alunni, nel rispetto dei propri ritmi, comunica utilizzando il lessico specifico nelle diverse discipline, interpreta le diverse tipologie testuali, applica metodi e regole, organizza un discorso coerente; collega le conoscenze acquisite ai problemi attuali, rapportandoli ad esperienze concrete. **I risultati raggiunti sono da ritenersi complessivamente soddisfacenti**, in quanto, progressivamente, quasi tutti gli alunni sono cresciuti nel corso del triennio, pur essendo eterogenei per le differenti inclinazioni, per il loro background esperienziale, culturale e sociale.

In relazione agli esiti complessivi sono individuabili **tre livelli di profitto: un piccolo gruppo** *si è dimostrato capace di rielaborare in modo critico e personale le conoscenze acquisite, evidenziando un ottimo livello di maturazione della personalità, essi hanno costantemente profuso un impegno serio e continuo nell'arco del triennio.*

La maggioranza degli alunni, invece, collocata in **una fascia intermedia**, è dotata di discrete capacità di apprendimento e di un sufficiente bagaglio di conoscenze e competenze. **L'ultima fascia, la più esigua, è costituita da discenti** che hanno profuso nello studio *un impegno altalenante e superficiale; pertanto il loro profitto non è del tutto sufficiente.*

Il livello globale della classe, relativo alle conoscenze e competenze acquisite nelle diverse discipline, è , **pertanto, mediamente discreto.**

3.2 Elenco dei Candidati:

	Alunni	Provenienza	Note curriculari
1	BARONE ARCANGELO	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
2	BONASIA GAETANO	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
3	BONELLI MICHELE	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
4	CALAMITA FRANCESCO PAOLO	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
5	CARBONE PAOLA	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
6	CENTANNI GIANVITO	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
7	CHIAROMONTE MARIA ROSARIA	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
8	COLABUFO AURORA	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
9	COVIELLO MELISSA	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
10	DEMICHELE GIANLUCA	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
11	GRANIERI FRANCESCA	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
12	INCANTALUPO STEFANIA	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
13	LIANTONIO GIUSEPPE	VC AFM	Ripetente
14	MARELLA ALESSIA	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
15	MONTE SILVIA	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
16	PAPAPICCO VINCENZO	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
17	PETRONE FRANCESCO	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
18	RAPIO VINCENZO	VB AFM	Ripetente
19	SALIERNO MICHELE	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
20	SANNICANDRO GAETANO	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
21	SIGNORILE ROSARIA	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
22	SIGNORILE SEBASTIANO	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
23	TATULLI PASQUALE	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a

24	TERLIZZI FRANCESCO	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
25	VULPIS MARCO	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a

3.2 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie nella quasi totalità non hanno mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli. Hanno scarsamente partecipato agli incontri scuola-famiglia e/o ai ricevimenti dei docenti.

4 PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

4.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

4.2 OBIETTIVI DIDATTICI

Con riferimento agli obiettivi didattici, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri. Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi sia alle lacune pregresse. *Si evidenzia , al di sopra della media, un piccolo gruppo di alunni, i quali sono in possesso di una eccellente preparazione di base, dovuta ad uno studio costante, responsabile e personale, ad un coerente impegno domestico e alle buone capacità logico-intuitive.* Questi alunni hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle loro competenze con ottimi risultati, intuendo le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà con notevole capacità interpretativa.

D'altra parte, l'intero corpo della classe ha manifestato sufficienti capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua; mostrando difficoltà nella rielaborazione ed applicazione, soprattutto in matematica ed economia aziendale.

Mediamente la conoscenza degli argomenti e il livello di competenza linguistico - espressiva risultano soddisfacenti ed adeguati, mentre in ambito tecnico-specialistico, per le difficoltà di assimilazione ed uso dei lessici specifici, presentano alcune difficoltà.

4.3 Temi / progetti pluridisciplinari

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni, secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

- ◆ _ La borsa e i relativi contratti;
- ◆ _ Le imprese e le società;
- ◆ _ Gli aspetti economico - patrimoniali;
- ◆ _ Il sistema aziendale;
- ◆ _ Il bilancio e la sua rielaborazione;
- ◆ _ Analisi per indici e per flussi;

L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di attualizzare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente, al fine di permettere loro il consolidamento delle competenze basilari.

Per quanto riguarda l'area linguistica, le docenti di lingua francese ed inglese hanno mirato a fare acquisire ai giovani non solo le conoscenze delle diverse tematiche commerciali, in collegamento con le discipline dell'area tecnico-giuridica ma a dotarli di una competenza linguistica tecnico-commerciale e letteraria, appropriata a diverse situazioni, desunte dalla vita reale. In considerazione dell'unione monetaria, particolare attenzione è stata data alle discussioni sul commercio nell'ambito europeo, alle prospettive attuali e future, focalizzando l'attenzione sulla Francia e sul Regno Unito.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto per UDA (contesto storico, sociale, filosofico, ritratto d'autore o sviluppo di un genere letterario o di un tema). Si è partiti dal Romanticismo e si è arrivati sino al Neorealismo. Ovviamente, tutte le volte, sono stati analizzati testi o liriche dell'autore e sono stati contestualizzati, per stimolare un apprendimento critico e responsabile. Per quanto riguarda il programma di Storia il percorso ha avuto inizio dall'età giolittiana, per giungere fino alla guerra fredda, con una scansione modulare.

4.4 Definizione delle metodologie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

A. Organizzazione della Didattica

METODOLOGIA	Diritto	Italian Storia	Econ. Pubbl.	Franc.	Matem.	Ec. aziend.	Inglese	Ed. Fisica	Relig.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X			X
Lavoro di gruppo		X	X	X		X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X
Debate		X		X					
Simulazione	X	X	X	X	X	X	X	X	

B. Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

C. Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Dirit.	Franc.	Italian.	Stor.	Matem	Ec.aziend	Ingles	Ec. Public
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercizi	X	X	X		X	X	X	X
Attività di ricerca e approfondimento disciplinare	X	X	X	X	X	X	X	X

D. Modalità dei rapporti tra docenti e allievi

I tre obiettivi della formazione e dell'educazione per competenza sono: sapere, saper fare, saper essere. Vengono raggiunti attraverso strategie formative che rendono gli alunni protagonisti dell'apprendimento e li stimolano all'iniziativa, alla responsabilità e alla creatività. Accanto alle metodologie "tradizionali" o deduttive (lezioni frontali) vengono utilizzate metodologie attive o induttive (lavori di gruppo, debate; problem solving, simulazione ecc.) ed inoltre metodologie esperienziali (apprendimento attraverso l'esperienza personale e pratica: stage, visite aziendali). L'azione didattica, fornendo competenze, conoscenze ed abilità che compongono gli obiettivi specifici di apprendimento mira a costruire obiettivi formativi e competenze adatti alle capacità, interessi e condizioni di stato dell'alunno. Essa è essenzialmente diretta a consentire all'alunno di imparare ad apprendere (Metacognizione), per consentirgli la trasformazione delle sue capacità in competenze personali, per garantirgli un apprendimento spendibile in tutto l'arco della vita. A tale scopo l'utilizzo della "didattica breve" attraverso la distillazione dei concetti fondamentali della disciplina, permette all'alunno di recepire i contenuti essenziali, senza perdersi in un arido nozionismo, "Non multa, sed multum" (Non molto, ma molto bene) (Quintiliano).

Le trasformazioni tecnologiche-culturali in atto nella società hanno favorito la didattica laboratoriale e il metodo euristico. Nei laboratori, in classe e nella ricerca l'alunno non solo è stimolato a risolvere i problemi (problem solving), ma anche è sollecitato a porre le domande e i problemi (problem posing), attraverso il confronto collaborativo con i suoi compagni.

Oltre gli aspetti cognitivi-euristici, la didattica laboratoriale favorisce la relazionalità e la socializzazione, infatti il laboratorio diventa un vivaio di relazioni umane e di solidarietà e può favorire le azioni di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

E. Attività di recupero effettuate (in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Francese	Recupero carenze linguistiche Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali

A. Intervento singolo

(*)

B. Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso

C. Corso sostegno

D. Corso d'allineamento

F. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione interna spetta ai docenti sulla base di criteri generali, uniformi ed interdisciplinari definiti in sede collegiale (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe). Preliminare alla valutazione è l'azione di verifica-monitoraggio, costante dell'apprendimento, per rilevarne i gradi e le forme attraverso le differenti tipologie di verifiche, a cui segue la formulazione del giudizio di valutazione. Le verifiche, sia formative che

sommative, sono dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento, esse vengono effettuate in forma orale (interrogazioni, discussioni, ecc) e scritta (esercizio, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, relazione, mappa concettuale, questionari, etc..). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono le potenzialità, il livello di partenza, la condizione socio-familiare, il progresso in itinere, il comportamento globale di ciascun alunno in riferimento all'interesse, motivazione, impegno e correttezza. Come previsto dall'attuale normativa il voto di condotta sarà assegnato secondo il D.L. 137/08 e diventa rilevante ai fini della valutazione globale dell'alunno.

G. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti:

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

H. TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico .	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica .	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

5. PROGETTI: Attività curricolari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni Partecip.	Curriculare/ Extracurric.	Tipologia attività
10 ore	Orientamento Universitario	Tutti	Curriculare/ ed extracurricolare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio: UNIVERSITA' LUM di Bari; UNIBA: Facoltà di Scienze della formazione/ Lettere/ Informatica/ Giurisprudenza/ Economia e Commercio/



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Grazia Traetta
Classe	VA/ AFM
Materia	ITALIANO

COMPETENZE

Gli alunni, alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:

COMUNICAZIONE ORALE

- Saper comunicare in forma orale e scritta in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative del contesto;
- Saper ascoltare un messaggio cogliendo il punto di vista e le finalità dell'emittente;
- Saper esprimersi in modo preciso, formalmente corretto e adeguato al contesto;
- Saper utilizzare la letteratura come conoscenza della realtà;
- Saper contestualizzare l'opera, l'autore e la corrente;
- Saper cogliere nel testo le problematiche umane generali e le tematiche.

LETTURA

- Saper utilizzare strategie di comprensione del testo;
- Saper compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi (ricerca di informazioni, attività di studio, piacere personale ecc.);
- Saper collegare il testo ed altri testi al contesto di riferimento.

SCRITTURA

- Saper utilizzare le diverse strategie di scrittura in rapporto ai diversi contesti;
- Saper utilizzare le forme ortografiche, grammaticali e le strutture sintattiche;
- Saper fare la parafrasi;
- Saper fare il saggio breve e l'articolo di giornale;
- Saper analizzare un testo narrativo;
- Saper riconoscere le figure retoriche;
- Saper rielaborare l'autore collocandolo nel relativo background storico, politico, filosofico e sociale.

ABILITA'

I discendenti, pertanto, sulla base delle competenze acquisite hanno mediamente sviluppato le seguenti capacità:

- Saper cogliere nelle linee essenziali il rapporto tra produzione letteraria e contesto storico culturale;
- Saper individuare la poetica dell'autore e le principali tematiche, anche in riferimento alle vicende biografiche e al contesto storico;
- Saper riordinare le idee, organizzando una scaletta o una mappa concettuale;
- Saper riconoscere e scrivere correttamente i diversi tipi di testo: saggio breve, parafrasi, articolo di giornale e tema classico.
- Saper individuare il punto di vista, le sensazioni e gli stati d'animo.
- Saper gestire in modo autonomo le proprie abitudini di lettura e la capacità di accedere a diversi campi del sapere;
- Riflettere sulla lingua partendo dalle varie tipologie di testi.
- Saper cogliere nelle linee essenziali il rapporto tra produzione letteraria e contesto storico culturale;
- Saper individuare la poetica dell'autore e le principali tematiche, anche in riferimento alle vicende biografiche e al contesto storico;
- Saper riordinare le idee, organizzando una scaletta o una mappa concettuale;
- Saper riconoscere e scrivere correttamente i diversi tipi di testo: saggio breve, parafrasi, articolo di giornale e tema classico.
- Saper individuare il punto di vista, le sensazioni e gli stati d'animo.
- Saper gestire in modo autonomo le proprie abitudini di lettura e la capacità di accedere a diversi campi del sapere;
- Riflettere sulla lingua partendo dalle varie tipologie di testi.

CONOSCENZE

Nella programmazione e nella pratica didattica si è cercato di privilegiare, soprattutto, criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale; a tal fine sono state individuate le seguenti conoscenze tradotte poi nelle relative competenze:

- Conoscere la letteratura come fonte storica;
- Conoscere la letteratura come sapere autonomo;
- Conoscere la valenza antropologica della letteratura;
- Conoscere la letteratura come interpretazione infinita del reale e dell'irreale;
- Conoscere la letteratura come comprensione del narratore ed autore;
- Conoscere la poesia del pensiero romantico;
- Conoscere la letteratura narrativa e poetica del contesto storico: fine Ottocento- Novecento;
- Conoscere le tematiche letterarie, storiche, politiche e sociali che caratterizzano l'area della crisi della ragione;
- Conoscere l'età tra le due guerre;
- Conoscere la poesia del dolore;
- Conoscere la narrativa tra le due guerre e nel secondo dopoguerra.

CONTENUTI - Prima del 15 maggio

MODULO 1: IL ROMANTICISMO

<i>Denominazione</i>	IL ROMANTICISMO e - Giacomo LEOPARDI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ I Canti:” <u>L’ Infinito</u>; <u>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</u>; <u>A Silvia</u>”; <u>Il Passero solitario</u>; <u>Il Sabato del villaggio</u>. ○ <i>Le Operette morali</i>: “<u>Dialogo della Natura e di un Islandese</u>”. 	
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Leggere, comprendere e interpretare testi letterari	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico		Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari		Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori del Romanticismo		Concezione del ruolo dell’intellettuale nei confronti della società

UDA 1 : FOTOGRAFARE LA REALTA, esplicitate con i MOD. 2 e 3 - IL POSITIVISMO

<i>Denominazione</i>	<u>Mod . 2 IL Positivismo</u> MOD. 2 – – Il Naturalismo italiano e francese	
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo)	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici		Contesto culturale, ideologico e linguistico
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario		
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati		

<i>Denominazione</i>	Giovanni VERGA <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La struttura dei Malavoglia e di Mastro Don Gesualdo; ○ Fatalismo e Impersonalità; ○ La lotta per la sopravvivenza: I Malavoglia; ○ <u>L'Addio di 'Ntoni.</u> ○ <u>La famiglia di Padron 'Ntoni</u>(brani analizzati dal romanzo); ○ <u>Fantasticheria, (da Vita dei Campi);</u> ○ <u>La Lupa, (da Vita dei Campi);</u> ○ La morte di Gesualdo, (da Mastro Don Gesualdo). 	
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità	Conoscenze	
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale	Vita ,generi letterari e principali opere . Significato di" Verismo",	
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano	"impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione",	
	"straniamento", "ideale dell'ostrica"	
UDA 2 IL MALE DI VIVERE , esplicitate con i MODULI 4 /5 / 6 /7/10		
<i>Denominazione</i>	Mod. 4 Il Decadentismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza del contesto storico: il '900; ○ La Crisi dell' IO; ○ Il Decadentismo italiano nella letteratura; ○ Le influenze filosofiche e psicoanalitiche; ○ I Simbolisti francesi: Baudelaire ○ Il FUTURISMO: Marinetti (I Manifesti). ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin,Bergson, Nietzsche, Simmel, Binet. 	
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità	Conoscenze	
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e significato del termine "Decadentismo"	
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche dominanti e temi più frequenti	
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana	Opere e maggiori esponenti	
in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento		

MODULO 5

<i>Denominazione</i>	Giovanni PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ La poetica del fanciullino (<u>Il fanciullino</u>); ○ Le inquietudini del profondo; ○ Il verso onomatopeico; ○ La poesia come memoria (<u>L'assiuolo</u>, da Myricae, <u>La mia sera</u> , <u>La cavalla storna</u> , dai Canti di Castelvecchio, <u>“X agosto”</u> da Myricae;La natura inquietante (<u>Temporale</u>, <u>Il lampo</u>, <u>Tuono da Myricae</u>. ○ <u>E' dentro di noi un fanciullino, da Il Fanciullino.</u> 	
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli	Vita e opere poetiche
	col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Le tecniche metriche e retoriche
	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore	La poetica del Fanciullino

MODULO 6

<i>Denominazione</i>	Gabriele D'ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico e letterario; ○ L' Estetismo nell' arte e nella vita; ○ L'Edonismo (<u>“La descrizione di Elena” da Il Piacere</u>); ○ L'Esteta Superuomo, il Panismo; ○ <u>La pioggia nel Pineto</u>,(da l' Alcyone); ○ <u>La sera fiesolana.</u> 	
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita e opere poetiche Le tecniche metriche e retoriche
	Cogliere le differenze tra le diverse tipologie testuali del poeta : liriche, romanzi, opere teatrali	D'Annunzio e la prima guerra mondiale Estetismo", "edonismo"; "superomismo", "panismo"

MODULO 7

<i>Denominazione</i>	<p>Italo SVEVO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin; ○ La tematica dell'Inettitudine; ○ Le opere: Una Vita: (<i>L'insoddisfazione di Alfonso Nitti</i>), <i>Senilità: La descrizione di Angiolina</i>) ○ La coscienza di Zeno: (<i>L'ultima sigaretta; Il rapporto conflittuale, <u>La premessa del Dottor S.</u>, <u>Lo Schiaffo</u></i>), ○ La nevrosi e gli autoinganni, il Fumo;
----------------------	--

<i>Competenze</i>	<p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà</p>
-------------------	---

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione del suo percorso letterario
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULO 8

<i>Denominazione</i>	<p>L' Ermetismo italiano: Giuseppe UNGARETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ L'Ermetismo; ○ Le principali liriche: <u><i>Veglia; Sono una creatura; San Martino delCarso; Fratelli, Soldati; Non Gridate più; Natale; Il Porto sepolto; Mattina.</i></u>
----------------------	--

<i>Competenze</i>	<p>Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà</p>
-------------------	--

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica

Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
------------------------------------	---

MODULO_9

<i>Denominazione</i>	<p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; - Le principali liriche: <u>Spesso il male di vivere;</u> - <u>Merigiare pallido e assorto;</u> - <u>Cigola la carrucola nel pozzo;</u> - <u>Non recidere, forbice, quel volto;</u> - <u>Non chiederci la parola;</u> - <u>Caro Piccolo Insetto;</u> - <u>Ho sceso, dandoti il braccio.</u>
----------------------	--

<i>Competenze</i>	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà</p>
-------------------	--

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
----------------	-------------------

Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
--	--------------

Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
---	------------------------------

Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
------------------------------------	---

Dopo il 15 Maggio 2017

MODULO 10

<i>Denominazione</i>	<p>Luigi PIRANDELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La coscienza della crisi dell' IO; ○ L'Umorismo; ○ La frantumazione dell' IO; ○ L'Incomunicabilità; ○ Le opere: L'Esclusa; Il Fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila; Sei Personaggi in Cerca d'autore, Così è se vi pare.
----------------------	--

<i>Competenze</i>	<p>Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>
-------------------	--

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
----------------	-------------------

Riconoscere la riforma teatrale di Pirandello Riconoscere le tipologie del teatro dell'assurdo Riconoscere le principali caratteristiche dell' autore	Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica. Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario: "forma e vita"; "teatro nel teatro"
<i>Denominazione</i>	MODULO 11 IL NEOREALISMO E Primo LEVI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il Percorso letterario; ○ "<u>Se questo è un uomo</u>": Il doloroso peso della memoria; Il Fondo , da Se questo è un uomo; <u>La Vergogna da I sommersi e i salvati</u>, <u>La tregua</u>.
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun alunno. Sono state adottate i seguenti criteri valutativi:

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità, competenze e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità e competenze acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento scolastico dei discenti, tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali, dei condizionamenti esterni

Per la **verifica** degli apprendimenti sono state utilizzate: prove di competenza strutturate, preparate per verificare le due UDA programmate, verifiche sommative, esercitazioni semistrutturate o libere, parafrasi, saggi, analisi testuali, schemi, riassunti, interrogazioni dal posto e discussioni aperte. Le verifiche scritte (3 nel 1° quadrimestre e 3 nel 2°) hanno rispettato le tipologie dell'esame di stato.

STRUMENTI E METODI

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;
- lettura ed analisi di testi degli autori scelti;
- considerazioni generali sull'autore partendo dalle tematiche emerse dalle opere analizzate;
- ricostruzione delle caratteristiche letterarie del periodo, derivate soprattutto dagli autori e dai testi esaminati;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra autori dello stesso periodo e tra autori di periodi diversi.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere e fuori dell'orario scolastico, che hanno dato, ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali

Come strumenti di lavoro, oltre al libro di testo, sono state utilizzate giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi, softwares e supporti multimediali.

TESTO DI RIFERIMENTO: Il libro della letteratura, Volume 3/1 e 3/2, Paravia ed.; autori: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria.

Bitonto, 15 maggio 2017

<i>Docente</i>	<i>Prof.ssa Grazia Traetta</i>		
<i>Classe</i>	<i>V A afm</i>	<i>Materia</i>	<i>STORIA</i>

COMPETENZE

Gli alunni, alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:

- Saper riconoscere e utilizzare il lessico storico, politico ed economico essenziale per la comprensione della descrizione e spiegazione storiografica dei fenomeni storici;
- Acquisire i contenuti del programma allegato;
- Saper compiere le seguenti operazioni nell'analisi di un fenomeno storico: circoscriverlo e definirlo;
- Cogliere gli eventi e le dinamiche fondamentali;
- Distinguerne gli aspetti politici, socio-economici e culturali nel loro sviluppo ed intreccio;
- Individuarne i rapporti che lo collegano al contesto in cui si colloca ed alle dinamiche in esso presenti.
- Saper ascoltare un messaggio cogliendo il punto di vista e le finalità dell'emittente;
- Saper esprimersi in modo preciso, formalmente corretto e adeguato al contesto;
- Saper raccogliere e classificare le informazioni, usando un lessico specifico;
- Saper schematizzare;
- Saper cogliere le relazioni causa-effetto;
- Saper contestualizzare un fatto storico.

ABILITA'

I discenti, pertanto, sulla base delle competenze acquisite hanno mediamente sviluppato le seguenti capacità:

- Acquisire una adeguata abilità nella scrittura storica attraverso l'esecuzione di regolari esercitazioni scritte
- Saper cogliere nelle linee essenziali il rapporto tra il contesto storico, politico, sociale e culturale;
- Saper riordinare le idee, organizzando una scaletta o una mappa concettuale;
- Saper riconoscere e scrivere correttamente i diversi tipi di testo: saggio breve, articolo di giornale e tema classico.
- Saper gestire in modo autonomo i documenti storici;
- Riflettere sulla lingua partendo dalle varie tipologie di testi.
- Saper utilizzare strategie di comprensione del testo;

Saper compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi (ricerca di informazioni, attività di

CONOSCENZE

Il corso di storia ha privilegiato la storia italiana ed europea, a partire dal Risorgimento fino alla Secondo dopoguerra. Per quanto riguarda le civiltà di altri continenti, esse sono state prese in considerazione, nella misura in cui si connettevano alla prima. Si è però dato ampio rilievo alle vicende riguardanti gli Stati Uniti e la Russia nel Novecento.

Nella programmazione sono state individuate **le seguenti conoscenze:**

- **Conoscere la situazione politica, sociale ed economica dell' Italia alla fine dell'ottocento;**
- **Conoscere la situazione politica, sociale ed economica dell'Europa prima della prima guerra mondiale;**
- **Conoscere le cause culturali, sociali, politiche ed economiche che determinarono lo scoppio delle due guerre mondiali;**
- **Conoscenza delle due guerre;**
- **Conoscenza dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo;**
- **Conoscere il significato di: liberismo, protezionismo e socialismo;**
- **Conoscere gli eventi storici come sapere autonomo;**
- **Conoscere la valenza antropologica degli avvenimenti storici;**

Conoscere i principali eventi passati per interpretare il presente.

MODULI DI STORIA (Prima del 15 maggio)

MODULO 1

<i>Denominazione</i>	<i>La Belle Epoquè</i> - La dissoluzione dell'ordine europeo
<i>Competenze</i>	- Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie. - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
--	---

MODULO 2

<i>Denominazione</i>	<u>La società di massa;</u> <ul style="list-style-type: none"> - Il dibattito politico e sociale: Il socialismo e la II Internazionale. Nazionalismo. Razzismo.
----------------------	---

<i>Competenze</i>	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate
-------------------	---

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 3

<i>Denominazione</i>	<u>L'età giolittiana tra il 1901- 1914;</u> <ul style="list-style-type: none"> - Il doppio volto di Giolitti: nord e sud; - La politica estera di Giolitti: la conquista della Libia.
----------------------	--

<i>Competenze</i>	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate
-------------------	---

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

UDA 1: La Prima Guerra Mondiale e i suoi effetti, comprende i mod.: 1/5/6/

<p><i>Denominazione</i></p>	<p>MODULO 4 <u>La I guerra mondiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'imperialismo; - Lo scoppio della I guerra mondiale: le cause; - L' Italia in guerra 1915-1918; - La vittoria dell'Italia; - I trattati di pace. 	
<p><i>Competenze</i></p>	<p>Saper utilizzare materiale cartografico ed iconografico Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate</p>	
<p>Abilità</p>		<p>Conoscenze</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
<p style="text-align: center;">MODULO 5</p>		
<p><i>Denominazione</i></p>	<p><u>I totalitarismi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>L'Impero russo nel XIX secolo;</u> - La rivoluzione bolscevica; - La costruzione dello Stato sovietico e la guerra civile; - La NEP; - Il totalitarismo di Stalin; - La collettivizzazione delle terre; - Lo stalinismo. 	
<p><i>Competenze</i></p>	<p>Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza. - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa</p>	

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.

MODULO 6

<i>Denominazione</i>	<p><u>L'Italia tra le due guerre: Il fascismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia dal biennio russo all'avvento del fascismo: 1919-1920, due anni difficili; - La crisi dello stato liberale; - La nascita del PNF; - L'affermazione del fascismo; - I Patti Lateranensi.
<i>Competenze</i>	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza /- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 7

<i>Denominazione</i>	Il New Deal: un esempio di intervento dello Stato nell'economia <ul style="list-style-type: none"> - STATI UNITI: Lo sviluppo economico tra le due guerre; - Il Big Crash: La crisi economica del 1929; - Roosevelt e <i>il New Deal</i>. 	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza /- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti 	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
MODULO 8		
<i>Denominazione</i>	La Germania tra le due guerre: il nazismo <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Repubblica di Weimar</i> - <i>La fine della Repubblica di Weimar</i> - IL NAZISMO - Il Terzo Reich. 	
<i>Competenze</i>	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza / - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.

MODULO 9

<i>Denominazione</i>	<p>La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La vigilia della seconda guerra mondiale;</i> - Il Patto d'acciaio; - <i>1939- '40: La guerra lampo;</i> - Il crollo della Francia; - <i>Il dominio nazista in Europa</i> - Lo sterminio degli ebrei: “ 1942 - la soluzione finale”; - “1942-'43: la svolta”. - <i>1944-'45: La vittoria degli Alleati</i> - Gli accordi di pace; - La Resistenza in Italia 1943- 1945. - La Guerra Fredda - Il piano Marshall. 	
<i>Competenze</i>	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa/- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

STRUMENTI E METODI

Come strumenti di lavoro oltre al libro di testo sono state utilizzate giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi ecc..

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;

- lettura ed analisi di documenti;
- considerazioni generali sugli eventi analizzati;
- ricostruzione delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e letterarie del periodo esaminato;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra i diversi Stati nello stesso periodo.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere, che hanno dato, ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun discente.

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento scolastico degli alunni tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali e dei condizionamenti esterni.

Per la verifica degli apprendimenti sono state utilizzate prove di competenza, strutturate, sommative, esercitazioni, questionari aperti e semistrutturati, analisi testuali di documenti storici, schemi, riassunti, interrogazioni dal posto e discussioni aperte.

Le verifiche scritte hanno rispettato la tipologia C dell'esame di stato.

TESTO DI RIFERIMENTO: Clio Magazine 3A e 3B: Il Novecento. Autori: Mario Palazzo e Margherita Bergese

Bitonto, 15 maggio 2017

Il Docente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Annalisa Lapolla
Classe	5A afm
Materia	Lingua e civiltà straniera inglese

COMPETENZE

Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali:

- comprendere i punti salienti di una comunicazione su argomenti familiari e d'interessi personali;
- comprendere le idee principali di semplici testi di Business English;
- saper prendere nota di ciò che si ascolta e saper riferire utilizzando le informazioni raccolte;
- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati;
- scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto;
- riassumere le informazioni generali di un testo;
- effettuare comparazioni;
- comprendere e produrre semplice corrispondenza commerciale;
- stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati per il tramite delle discipline tecniche e professionali.

ABILITA'

Per le abilità ricettive dei testi scritti, i discenti sono stati messi in grado di individuare il destinatario, la struttura, distinguere le parti, reperire le intenzioni del narratore, riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, comprendere semplice corrispondenza commerciale.

Per le capacità produttive orali sono in grado di:

- intervenire in semplici conversazioni
- relazionare
- esprimere opinioni.

La produzione scritta ha sviluppato:

- testi narrativi
- testi argomentativi
- lettura e comprensione di testi di attualità
- corrispondenza commerciale

CONOSCENZE

- lessico essenziale relativo all'ambito di specializzazione;
- nozioni di civiltà;
- contenuti specifici relativi al Business English

MODULI n.5 Prima del 15 maggio

MODULO 1

Denominazione	Business framework	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - parlare dei vantaggi e svantaggi dell'e-mail e delle business letters - trovare errori di forma in una lettera (e-mail, fax) commerciale - scrivere e-mail, fax e lettere commerciali 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo della produzione e del commercio; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - lessico commerciale; - esprimere opinioni personali e confronti tra Uk, Usa e Italia - scrivere e-mail, fax, memos, forms e business letters 	<ul style="list-style-type: none"> - principali concetti riguardanti la produzione, il commercio, la terziarizzazione, i tipi di sistemi economici e l'impiego delle nuove tecnologie nel settore commerciale; - e-mail, fax e lettere commerciali e presentazioni
MODULO 2		
Denominazione	The business world	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - scrivere e-mail, lettere commerciali e CV 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo del lavoro, tipologie di aziende; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico commerciale; - esprimere opinioni personali e confronti tra Uk e Italia; - saper scrivere un Cv e letters of application 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al mondo del lavoro, tipologie di aziende; - comparazioni tra UK e Italia; - lessico relativo mondo del lavoro, tipologie di aziende; - CV - letters of application
MODULO 3		
Denominazione	Marketing	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - scrivere una relazione in cui viene analizzato un annuncio pubblicitario - fare una presentazione orale in cui si illustrano i dati raccolti tramite un questionario - riassumere le informazioni principali di un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi al marketing e alla pubblicità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico della pubblicità; - essere in grado di esprimere accordo e disaccordo - completare un questionario - fare una presentazione orale - scrivere una relazione 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing; - lessico della pubblicità; - esprimere accordo e disaccordo - market research
MODULO 4		

<i>Denominazione</i>	Banking	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - parlare dei vantaggi e svantaggi dell'e-banking 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi al settore bancario; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico relativo al settore bancario 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti il settore bancario; - lessico relativo al settore bancario
MODULO 5		
<i>Denominazione</i>	Globalisation	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, conversazione, approfondimenti di argomenti di civiltà e attualità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese e quella italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione; - lessico relativo alla globalizzazione
MODULO 6		
<i>Denominazione</i>	Civilization	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, conversazione, approfondimenti di argomenti di civiltà e attualità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese e quella italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - The Industrial Revolution - British economy - British form of government and its political institutions - The European Union

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina

Approfondimento autonomo

I criteri di valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche “in itinere”, ivi comprese le attività di sostegno e recupero. Le verifiche e le relative valutazioni hanno accompagnato con regolarità tutta l'attività didattica. In particolare, sono state utilizzate forme di verifica del tipo:

- riassunto orale e/o scritto di un testo;
- risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto;
- attività di collegamento e di associazione;
- scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione;
- redazione e traduzione di lettere commerciali;
- comprensione di testi di carattere tecnico;
- relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> Elaboratore
--	---

Si è fatto largo uso di una metodologia :

- fondata su un approccio motivante in grado di mettere in atto l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi;
- che procede, dal punto di vista linguistico, da contesti globalmente significativi e calati in credibili situazioni di comunicazione;
- in grado di attivare la classe anche con attività di coppia e di gruppo;
- che consente di utilizzare al meglio i materiali didattici previsti (manuale scolastico) e materiali multimediali.

Nello specifico insegnamento, ci si è avvalsi di:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Uso di software didattico <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate - laboratorio
--

TESTI DI RIFERIMENTO

Zani, Ferranti, *B on the Net*, Minerva Italica
Prodomou, Bellini, *Flash on English for Commerce*, Eli

Bitonto, 11 maggio 2017

La Docente

Annalisa Lapolla

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	CARIELLO ANNA
Classe	VA /AFM
Materia	Lingua e cultura francese
COMPETENZE	
<p>GLOBALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ○ Riassumere testi commerciali, letterari e di attualità, in forma chiara e corretta <p>SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro ○ Comprendere, testi scritti e orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista ○ Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo ○ Utilizzare il lessico di settore ○ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro ○ Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale ○ Comprensione e produzione ○ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano ○ Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi ○ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato ○ Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto ○ Comunicare e dare uno sguardo lucido e critico sugli argomenti studiati migliorando le competenze linguistiche ○ Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali ○ Cogliere il significato complessivo e l'ambito del testo esaminato 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro ○ Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso ○ Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali ○ Strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro ○ Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro varietà di registro e di contesto 	

- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua

UDA 1 Denominazione : La Mondialisation

Competenze

Saper argomentare sulla tematica della Globalisation, spiegandone le origini, le cause, le conseguenze, gli aspetti vantaggiosi e svantaggiosi.

Abilità

Riconoscere le cause, le conseguenze, gli aspetti vantaggiosi e gli inconvenienti del fenomeno anche nella dimensione sociale e culturale.

Conoscenze

- Origines et conséquences
- Avantages et inconvénients
- La révolution numérique
- La délocalisation et la rélocalisation
- La Globalisation dans nos assiettes
- Internet à la ferme

UDA 2 Denominazione: L'Union Européenne

Competenze

Saper spiegare le tappe storiche, il sistema istituzionale, la legislatura e la politica economica dell'Unione europea, nonché i paesi candidati.

Abilità

Riconoscere il percorso storico, i paesi che attendono di essere annessi all'Unione europea, le istituzioni e le leggi in materia economica.

Conoscenze

- Les grandes étapes
- Le système institutionnel
- La politique économique
- La législation européenne en matière économique
- Les pays candidats à l'Union européenne

UDA 3 Denominazione: Les opérations bancaires et financières

Competenze

Saper spiegare le operazioni bancarie, le diverse forme di pagamento, le cause della crisi bancaria, le origini storiche della Borsa e la differenza tra Borsa di commercio e Borsa di valori.

Abilità

Riconoscere il ruolo e le funzioni della Banca, le operazioni, le forme di pagamento e le caratteristiche della borsa.

Conoscenze

- Les Banques
- Les opérations bancaires
- La crise bancaire à l'origine de la crise économique
- Le règlement
- Pay Pal: un système de paiement
- La Bourse

UDA 4 Denominazione: Le Marketing

Competenze

Saper spiegare il significato, le finalità, le fasi di un piano Marketing, le strategie e le tecniche di vendita.

Abilità

Individuare le fasi di un piano Marketing,

Conoscenze

- La démarche Marketing
- Le Produit
- La publicité

le strategie e le tecniche di vendita. Riconoscere le caratteristiche di un prodotto e le diverse forme di pubblicità.	
UDA 5 Denominazione : La littérature française	
Competenze Saper spiegare i principali movimenti letterari che hanno segnato la letteratura francese. Abilità Riconoscere le caratteristiche di ciascun movimento letterario sul piano delle tematiche e tecniche espressive, evidenziandone differenze e analogie.	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ○ Le Naturalisme ○ Le Symbolisme ○ Le Futurisme

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di verifiche scritte e orali che hanno accertato le conoscenze acquisite ed il livello di competenza linguistica, comunicativa e relazionale raggiunto. La valutazione in itinere è stata formativa, quella finale, sommativa, in quanto ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico, della frequenza, delle capacità espresse, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del rispetto delle norme disciplinari.

STRUMENTI E METODI

L'impostazione metodologica di tipo funzionale-comunicativo, finalizzata al raggiungimento delle competenze linguistiche prestabilite si è rivelata proficua per il risultato ottenuto. La lezione, è stata sempre caratterizzata da una ricerca preliminare per la comprensione globale, dall'ascolto e dalla successiva lettura degli argomenti, dai libri di testo in adozione o da materiale autentico, per poi procedere, successivamente, alla comprensione analitica e sintetica, seguita da un "Debate" e dalla riflessione fonetica e grammaticale.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, laboratorio multimediale, testi autentici, CD e DVD.

TESTI DI RIFERIMENTO: Le Monde des Affaires di F.Ponzi, A. Renaud e J. Greco, ed. LANG . Si è consultato inoltre: Rue du Commerce di G Schiavi, T. Ruggiero Boella, D. Peterlongo, J. Forester, ed. Petrini

Bitonto, 11 maggio 2017

Il Docente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	MARIA AVITTO
Classe	V A afm
Materia	ECONOMIA POLITICA
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica • Saper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezzi • Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze • Saper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale • Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario • Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario • Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica • Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico <ul style="list-style-type: none"> • Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia • Capacità di distinguere le caratteristiche generali dei principali tributi del nostro sistema tributario • Capacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica • Capacità di individuare e commentare i risultati differenziali del Bilancio dello Stato • Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione –recessione) gli strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati • Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi • Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato • Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale • Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale • Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione • Conoscere e comprendere gli effetti delle singole imposte sul comportamento economico del contribuente • Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico-amministrativo ed economico • Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio • Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica • Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette • Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta 	
MODULO 1	

<i>Denominazione</i>	LA FINANZA PUBBLICA L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri Teorie sul ruolo dello Stato in economia. Dalla finanza funzionale al neoliberismo I settori dell'economia: settore pubblico e settore privato, confronti; i fallimenti del mercato Obiettivi e strumenti della politica finanziaria
<i>Competenze</i>	* Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni. Saper porre a confronto il settore pubblico e quello privato * Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
*Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica. *Saper collocare nel tempo l'evoluzione delle principali teorie finanziarie. *Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità. .	*Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica. *L'organizzazione del settore pubblico. *Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato.

MODULO 2

<i>Denominazione</i>	LA SPESA PUBBLICA <ul style="list-style-type: none"> Classificazioni e Caratteri della spesa pubblica.. Effetti economici della spesa pubblica: il moltiplicatore keynesiano Critiche alla teoria del moltiplicatore La spesa previdenziale e sue criticità
<i>Competenze</i>	*Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero. *Descrivere, per quanto riguarda l'Italia, la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
*Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica. *Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. *Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica.	*Le classificazione della spesa pubblica. *Le cause della crescita della spesa pubblica. *Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico. *L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia.

MODULO 3

Denominazione	LA POLITICA DELL'ENTRATA
	<ul style="list-style-type: none"> • Le forme di entrata. • Entrate originarie e derivate • L'imposta. • L'imposta straordinaria e debito pubblico. • Tipi di debito e problematiche connesse all'eccessivo debito pubblico anche in considerazione dell'adesione dell'Italia al fiscal compact • Il rating internazionale e lo spread • La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta). • L'applicazione delle imposte (principi amministrativi dell' imposta).

Competenze	<p>*Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche.</p> <p>*Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario..</p> <p>*Comprendere le problematiche relative al debito e le modalità di riduzione dello stesso</p> <p>*Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.</p>
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
<p>*Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane.</p> <p>*Classificare i principali tipi di imposta.</p> <p>*Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta.</p>	<p>*La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie-</p> <p>*I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale.</p> <p>*I principi giuridici ed amministrativi dell'imposizione tributaria</p>

MODULO 4

Denominazione	PRINCIPI ECONOMICI DELL'IMPOSTA
	<ul style="list-style-type: none"> • Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione

Competenze	<p>*Saper analizzare la traslazione dell'imposta nelle diverse forme di mercato.</p> <p>*Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano.</p>
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
<p>*Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario.</p> <p>*Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato.</p> <p>*Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte</p>	<p>*Il concetto di traslazione nelle diverse forme di mercato.</p> <p>*Evasione, elusione, elisione e rimozione.</p>

MODULO 5

Denominazione	<p style="text-align: center;">I BENI E LE IMPRESE PUBBLICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I beni pubblici: classificazione; il federalismo demaniale; la dismissione del patrimonio immobiliare. • L'attività imprenditoriale pubblica; Forme organizzative. • Crisi del sistema e privatizzazione. Aspetti positivi e negativi delle privatizzazioni
----------------------	---

Competenze	<p>*Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la produzione di beni e servizi.</p> <p>*Valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di dismissione e di privatizzazione.</p>
-------------------	--

Abilità	Conoscenze
<p>*Comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per lo Stato.</p> <p>*Individuare le ragioni del processo di privatizzazione in Italia.</p>	<p>*L'attività imprenditoriale dello Stato.</p> <p>*Forme organizzative per entrare nell'economia (aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali).</p>

MODULO 6

Denominazione	<p style="text-align: center;">IL BILANCIO DELLO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Bilancio dello Stato. • Il nuovo art. 81 della Costituzione • Tipi e principi del Bilancio. • Teorie sulla politica di Bilancio. • Struttura del Bilancio. • Il semestre europeo e il ciclo della programmazione economica.
----------------------	---

Competenze	<p>*Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.</p> <p>*Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso.</p>
-------------------	--

Abilità

- *Distinguere le diverse tipologie di Bilancio.
- *Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.).
- *Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.

MODULO 7 (eventuale, da svolgersi dopo il 15 maggio)

Denominazione	<p style="text-align: center;">IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LINEE GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema delle imposte dirette e indirette • Il sistema delle imposte locali
----------------------	--

Competenze	*.Comprendere le diverse funzioni svolte dalle diverse categorie di tributi
Abilità	
*Distinguere le diverse tipologie di imposte dirette e indirette, locali e statali sotto il profilo dei caratteri generali	

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio, l'interesse verso l'attualità di carattere politico ed economico-finanziario in cui la disciplina trova il suo fondamento, nonché continuo aggiornamento. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Libro di testo - Appunti del professore - Fotocopie - Codice leggi tributarie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.

Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere.

Per gli studenti con maggiori difficoltà si porrà in essere un'attività di tutoraggio nell'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo di riferimento: "ECONOMIA POLITICA per il 5° anno" di Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni
Costituzione

Oltre al libro di testo sono stati usati appunti, fotocopie, testo costituzionale, Codice, leggi tributarie, documenti, internet, quotidiani on-line, siti istituzionali

Bitonto, 11 maggio 2017

Il Docente
Prof.ssa Maria Avitto

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI DIRITTO PUBBLICO

Docente	Roberta Loiacono
Classe	5°A afm
Materia	Diritto

COMPETENZE

Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali. Migliorare l'autonomia di giudizio critico. Capacità di interpretare e valutare le informazioni a carattere politico- istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione. Favorire e promuovere la comprensione e l'uso della lingua inglese, lingua veicolare nella metodologia CLIL adottata.

ABILITA'

Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico. Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Essere in grado di fare riferimenti alla realtà politico- istituzionale nazionale ed europea.

CONOSCENZE

Evoluzione dell'ordinamento costituzionale italiano dall'unità d'Italia alla attuale legge di riforma costituzionale della 2^a parte della Costituzione.
 Compiti e funzioni delle istituzioni, nazionali e internazionali.
 Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.
 Principi e organizzazione della Magistratura

MODULI 3

(Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Lo Stato
Competenze	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali

Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio	Elementi costitutivi dello Stato.
Elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e	Forme di Stato. Metodologia CLIL
In alcune forme di Governo	Forme di Governo. Metodologia CLIL

MODULO 2

Denominazione	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte (tit. 1-2-3-4)
Competenze	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali. Rischi riconoscere la tutela delle libertà.
Abilità	Conoscenze
Conoscere i caratteri della Cost. Esaminare i principi fondamentali	Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri.
e valutarne la realizzazione concreta. Riconoscere la necessità del rispetto	I principi fondamentali. Prima parte: i rapporti civili ed economici
di limiti nell'esercizio delle libertà civili ed economiche. Comprendere l'importanza dei	Diritti politici.
Diritti politici e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione democratica.	I Doveri

MODULO 3

Denominazione	L'Ordinamento dello Stato
Competenze	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. Valutare le proposte di riforma sugli organi costituzionali.
Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della funzione legislativa.	Il Parlamento.
Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i due organi.	Il Governo.
Riconoscere il ruolo di imparzialità nei rapporti fra poteri dello Stato o forze politiche	Il P.d.R.
Riconoscere il ruolo di garanzia della Corte Cost.	La Corte Costituzionale

Modulo 1

(Da terminare dopo il 15 maggio)

MODULO 4

Denominazione	L'Unione Europea
----------------------	------------------

Competenze	Riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale a livello europeo	
Abilità	Conoscenze	
Cogliere i vantaggi collegati all'Unione Europea e alla cittadinanza europea.	Le tappe storiche della costituzione dell'EU Metodologia CLIL	
Riconoscere il carattere sovranazionale dell'UE	Gli organi / Le competenze e la politica Metodologia CLIL	

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica, rete internet, visione di filmati e materiale in power point.. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, attività di ricerca, lettura critica dei quotidiani, il metodo "learning by teaching".

TESTI DI RIFERIMENTO

"Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson

Bitonto, 5 maggio 2017

La Docente
Roberta Loiacono

PROGETTAZIONEDISCIPLINARE

DOCENTE	TATULLI PANTALEONE
CLASSE	VA /AFM
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
COMPETENZE	
<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio.</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi al bilancio sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa</p>	
ABILITA'	
<p>Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi civilistici e contabili; redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio;</p> <p>riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione; interpretare e applicare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa;</p> <p>delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo;</p> <p>costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati;</p> <p>costruire un business plan;</p> <p>riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari regolamentati e non;</p> <p>effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie anche per comparare offerte di investimento;</p> <p>effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie;</p> <p>interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse;</p> <p>predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati;</p> <p>confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.</p>	
CONOSCENZE	
<p>Principi civilistici contabili;</p> <p>normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda;</p> <p>norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci;</p> <p>normativa in materia di imposte sul reddito di impresa;</p> <p>strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione;</p> <p>business plan;</p>	

soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario;
 calcoli connessi ai principali contratti e problemi di scelta;
 caratteristiche gestionali delle imprese dell'area finanza;
 aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili di alcune operazioni di
 intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione;
 analisi di bilancio per indici e per flussi;
 tecniche di reporting;
 rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
Competenze	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
<p>riconoscere gli elementi di positività e criticità; redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.</p>	<p>norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; analisi di bilancio per indici e per flussi; 3) rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.</p>
MODULO 2	
Denominazione	Fiscalità di impresa
Competenze	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
<p>interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa.</p>	<p>normativa in materia di imposte sul reddito di impresa.</p>
MODULO 3	

Denominazione	Contabilità gestionale
Competenze	2) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
1) delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.	1) strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

MODULO 4

Denominazione	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
Competenze	2) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati; costruire un business plan.	strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; tecniche di reporting.

MODULO 5

Denominazione	C/c di corrispondenza e Fido bancario
Competenze	3) Orientarsi ed operare nei mercati assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
Abilità	Conoscenze
effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.	prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.

MODULI (dopo il 5 maggio)

MODULO 6

Denominazione	Bilancio con dati a scelta
Competenze	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi

	alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili; redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.	principi civilistici e contabili; normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; analisi di bilancio per indici e per flussi; tecniche di reporting.
MODULO 7	
Denominazione	Alcun operazioni bancarie
Competenze	3) Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
Abilità	Conoscenze
effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.	prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.

VALUTAZIONE

Considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza, del regolare e costante impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte, valutate con griglie contenenti gli indicatori di valutazione.

STRUMENTI E METODI

Lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; lezione / discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

TESTI DI RIFERIMENTO: Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tom 1 e 2) Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 11 maggio 2017

Il Docente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Luigi Barone
Classe	VAFM
Materia	Matematica

COMPETENZE

- Saper calcolare le derivate parziali di semplici funzioni.
- Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica.
- Conoscere i concetti essenziali sulle funzioni di due variabili reali.
- Saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili.
- Saper risolvere semplici problemi di natura economica.
- Saper applicare i principali concetti della statistica.

ABILITA'

- Capacità di applicare i principali concetti di calcolo delle derivate.
- Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite.
- Capacità di applicare i modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete.
- Saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un'azienda .

CONOSCENZE

- Elementi di calcolo dei limiti e delle derivate.
- Studio completo di una funzione razionale intera e fratta.
- Ricerca Operativa.
- Programmazione Lineare.
- Funzioni di due variabili reali.
- Massimi e minimi relativi liberi e vincolati.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO N. 1	
<i>Denominazione</i>	ANALISI INFINITESIMALE
<i>Competenze</i>	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper riconoscere e classificare una funzione ◆ Saper determinare il dominio di una funzione ◆ Saper calcolare i limiti di una funzione ◆ Saper confrontare infiniti e infinitesimi ◆ Saper riconoscere funzioni continue in un punto ◆ Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione ◆ Saper individuare gli asintoti di una funzione ◆ Saper stabilire la derivata di una funzione ◆ Saper calcolare la derivata di una funzione applicando regole di derivazione ◆ Saper determinare i punti di massimo e di minimo relativo di una funzione ◆ Saper trovare i punti di flesso ◆ Saper costruire il grafico di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Funzione reale di una variabile reale ◆ Dominio di una funzione ◆ Interni e punti di accumulazione ◆ Limiti ◆ Asintoti ◆ Funzioni continue ◆ Definizione di derivata ◆ Derivate di funzioni elementari ◆ Teoremi sulla derivazione ◆ Funzioni crescenti e decrescenti ◆ Massimi e minimi relativi ◆ Massimi e minimi assoluti ◆ Concavità convessità e flessi ◆ Grafici delle funzioni
---	---

MODULO 2

<i>Denominazione</i>	FUNZIONE REALI DI DUE VARIABILI E APPLICAZIONI IN ECONOMIA
<i>Competenze</i>	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper riconoscere le espressioni analitiche di rette e piani nello spazio. ◆ Saper esplicitare le relazioni di appartenenza, parallelismo e perpendicolarità. ◆ Saper risolvere graficamente disequazioni lineari e non lineari (cenni) in due variabili. ◆ Saper risolvere graficamente sistemi di disequazioni in due variabili. ◆ Saper determinare e rappresentare graficamente il dominio di una funzione in due variabili. ◆ Saper individuare le linee di livello. ◆ Saper analizzare una funzione di due variabili mediante le linee di livello . ◆ Saper calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione in due variabili. ◆ Conoscere il concetto di massimo e minimo di una funzione di due variabili. ◆ Saper determinare massimi e minimi relativi liberi o vincolati. ◆ Saper calcolare il massimo assoluto e il minimo assoluto di una funzione in un 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Coordinate cartesiane nello spazio. ◆ Distanza fra due punti. ◆ Punto medio di un segmento. ◆ Equazione cartesiana di un piano. ◆ Piani in posizioni particolari. ◆ Equazione del piano in forma segmentaria. ◆ Rappresentazione cartesiana di una retta nello spazio. ◆ Equazione della retta come intersezione di due piani. ◆ Disequazioni in due variabili. ◆ Funzione reale di due variabili reali: definizione ed esempi. ◆ Dominio. ◆ Linee di livello. ◆ Intorni e punti particolari. ◆ Limiti e continuità. ◆ Derivate parziali. ◆ Massimi e minimi relativi: definizioni e ricerca mediante le derivate. ◆ Massimi e minimi vincolati. ◆ Massimi e minimi chiusi in un insieme chiuso e limitato.

MODULO3

<i>Denominazione</i>	RICERCA OPERATIVA
<i>Competenze</i>	Saper prendere decisioni
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica. ◆ Saper scegliere il miglior investimento finanziario. ◆ Conoscere le problematiche sulle scelte in condizioni di certezza e cenni su quelle in condizioni di incertezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scopi e metodi della ricerca operativa. ◆ Modelli matematici. ◆ Problemi di decisione. ◆ Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati. ◆ Il problema delle scorte, scelta fra più alternative e punto di indifferenza ◆ Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: metodo del valore attuale, del tasso interno e caso di investimenti industriali

MODULI (dopo il 15 maggio): Ripetizione del programma svolto e cenni su interpolazione ed applicazioni con excel.

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate secondo esercizi o quesiti a difficoltà variabile ai quali sono stati associati una o più unità di punteggio; la somma dei punteggi parziali ha costituito il voto conseguito. La somma dei punteggi relativi agli esercizi ed ai quesiti tesi all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi ha corrisposto alla sufficienza. Cimentandosi nella risoluzione di questioni più complesse è stato possibile raggiungere livelli superiori alla sufficienza.

STRUMENTI E METODI

Il principale strumento di lavoro è stato il libro di testo, indispensabile sia per il lavoro in classe (lavori di gruppo), sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa; la lavagna si è resa utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico. Si è fatto uso anche del laboratorio matematico .

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che la caratteristica fondamentale dell'attività matematica sta nel “porre e risolvere problemi”, per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni. Si è proceduto mediante:

- a) Lezione frontale indispensabile per introdurre ogni argomento cogliendone i nodi concettuali e i nessi logici.
- b) Lezione interattiva con proposizione di quesiti a risposta multipla o del tipo vero/falso finalizzata a:
 - ❖ tenere sveglia l'attenzione della classe verso l'argomento trattato;
 - ❖ promuovere approcci intuitivi alle situazioni in esame;
 - ❖ consentire confronti tra differenti proposte di soluzione;
 - ❖ innescare quella sana competizione necessaria a tenere vivo e costante l'impegno.
- c) Lavoro in classe in gruppi di due - tre- quattro alunni;
- d) Esercitazioni inerenti vari concetti affrontati nel corso delle lezioni tenute in classe. Inoltre la risoluzione di un congruo numero di esercizi, oltre a contribuire decisamente a rinforzare l'apprendimento, ha consentito allo studente di verificare e quindi acquisire stabilmente gli stessi concetti.

TESTI DI RIFERIMENTO: METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA - F. MINERVA ITALICA

L. TONOLINI- F. TONOLINI - G.TONOLINI- G. ZIBETTI

Bitonto, 11 maggio 2017

Il Docente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	SPEZZACATENA OTTAVIA
Classe	V A AFM
Materia	SCIENZE MOTORIE
COMPETENZE	
<p>Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):</p> <p>1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.</p> <p>2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.</p> <p>3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.</p> <p>4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.</p> <p>Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.</p>	
ABILITA'	

- Abilità** (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):
1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
 1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
 1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
 1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.
 1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
 2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
 2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
 3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.
 3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
 4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
1. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
2. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
 2. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
3. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
4. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati
 5. opportunamente
4. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1									
Denominazione	Potenziamento fisiologico								
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.</td> <td>Conoscere i vari tipi di Corsa.</td> </tr> <tr> <td>Analisi ed elaborazione dei risultati.</td> <td>Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica</td> </tr> </tbody> </table>	Abilità	Conoscenze	Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.	Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.		Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica
Abilità	Conoscenze								
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.								
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.								
	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica								
MODULO 2									

<i>Denominazione</i>	Rielaborazione degli schemi motori	
<i>Competenze</i>	Sviluppare un'attività motoria complessa.	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
	complessa coordinazione globale esegmentaria indivi-	
	duale e in gruppo, con e senza attrezzi.	
MODULO 3		
<i>Denominazione</i>	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico	
<i>Competenze</i>	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti
	Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport
MODULO 4		
<i>Denominazione</i>	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra	
<i>Competenze</i>	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5		
<i>Denominazione</i>	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.	
<i>Competenze</i>	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.	

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
<i>Competenze</i>	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA: " PIU' CHE SPORTIVO " - D'ANNA

Bitonto, 15 maggio 2017

Il Docente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5Aafm
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE
Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.
ABILITA'
E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.
CONOSCENZE
Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI 01 e 02

(Prima del 15 maggio)

MODULO-----02	
<i>Denominazione</i>	<i>L'IRC a scuola</i>
<i>Competenze</i>	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
MODULO-----02	
<i>Denominazione</i>	Un'etica per la persona

Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.	
	Abilità	Conoscenze
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.		Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.
MODULI 0 (dopo il 15 maggio) Ripasso dei contenuti svolti		

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 11 maggio 2017

Il Docente

Moira Rosaria Ianniello



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“VITALE GIORDANO”
BITONTO (BA)

7

ALLEGATI

AL DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE 5° AFM

- 3) Scheda terze prove.
- 4) Griglie di valutazione prove scritte e colloquio.
- 5) Griglia di valutazione del comportamento
- 6) Tracce delle simulazioni della “terza prova”.

7.1 Scheda: prove simulate

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, sono state svolte all'interno della classe prove e simulazioni di esame pluridisciplinari, con le seguenti modalità:

Terza prova simulata

Il voto complessivo della prova è stato calcolato in base alla media dei punti assegnati dai singoli docenti

Data	Tempo (h)	Discipline coinvolte	Tipologia B	Criteri di revisione
07/03/2017	Tre	Inglese/ Francese/ Matematica/ Diritto/Economia pubblica	10 Quesiti a risposta aperta (max 10 righe)	Collegiali
29/04/2017	Tre	Inglese/ Francese/ Matematica/ Diritto/Economia pubblica	10 Quesiti a risposta aperta (max 10 righe)	Collegiali

I due alunni disabili, con sostegno didattico, hanno espletato prove differenziate, nello specifico sono state somministrate verifiche sommative a risposta multipla, sulle seguenti discipline: Inglese, Francese, Diritto, Matematica e Storia. Per i predetti sono state utilizzate anche griglie di valutazione differenziate, con l'intento di valutare gli obiettivi minimi acquisiti e/o consolidati.

Prima prova simulata

Data	Tempo (h)	Disciplina	Tipologie
21/03/2017	Cinque	Italiano	A/B/C/D



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“VITALE GIORDANO”
BITONTO (BA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Aderenza alla traccia	1	Non risponde a quanto richiesto
	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito

Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1	Approssimativa
	2	Superficiale
	3	Pertinente
	4	Pertinente e ampia
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata

Correttezza nell'uso delle terminologie	1	Uso improprio dei termini
	2	Imprecisione lessicale
	3	Uso corretto dei termini
	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini
	5	Fluidità espressiva

La Commissione

Voto ____/15



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)**

Griglia di valutazione 1° prova scritta

Esame di Stato a.s. 2016 - 2017

CANDIDATO _____

Indicatori	Punti
<u>A) Abilità espressive</u>	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

voto ____/15

***** A	//	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta • Uso improprio della lingua
Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione poco chiara e non del tutto corretta • Lessico impreciso
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara e corretta • Lessico adeguato
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione fluida, organica, articolata e corretta • Lessico appropriato

***** B	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse • Sviluppo ripetitivo e disorganico
Conoscenze relative al tema trattato (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	2	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunose • Sviluppo frammentario
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Superficiali • Sviluppo elementare
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguate • Sviluppo lineare e coerente
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e ben strutturate • Sviluppo equilibrato e personale
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Complete, ben strutturate e organiche • Sviluppo originale e approfondito

***** C	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
Competenze elaborative e critiche	2	<ul style="list-style-type: none"> • Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali

La Commissione



Esame di Stato a.s. 2016 - 2017
Griglia di valutazione seconda prova scritta
conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	• Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	• Effettua un’analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L’esposizione risulta accettabile	2	
	• Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L’esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	• Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	• Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	• Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	• Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	• Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	• La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	• Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	• Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	• È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	• Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	• Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un’ottima capacità di analisi	3	
Punteggio totale		15	

La Commissione



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“VITALE GIORDANO”
BITONTO (BA)**

Griglia di VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Esame di Stato a.s. 2016 - 2017

Allievo:		Classe: _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	7	
	Buono	6	
	Medio	5	
	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	11	
	Buono	9	
	Media	6	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	2	
	Solo a tratti e/o Evasivo	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	1	
	Convincente solo a tratti	0	
		Totale	/ 30

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento	Voto
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare giustificazioni delle assenze e dei ritardi 5. Attenzione e partecipazione durante le lezioni 6. Svolgimento costante dei compiti assegnati 	10
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza generalmente regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Generalmente puntuale e preciso/a nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni di assenze e ritardi 5. Generalmente attento/a durante le lezioni 6. Svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati 	9
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non sempre regolare (ritardi e/o assenze che in parte hanno coinciso con le verifiche) 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i compagni 4. Spesso non vengono rispettate le scadenze o non vengono presentate con puntualità le giustificazioni delle assenze 5. Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica 6. Svolgimento non sempre costante dei compiti assegnati 7. Ha ricevuto note da qualche insegnante 	8
<ol style="list-style-type: none"> 1. Numerose assenze e ritardi che coincidono con le verifiche 2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non corretto e rispettoso verso i compagni 4. Non vengono rispettate le scadenze e le assenze sono spesso ingiustificate ovvero giustificate con notevole ritardo 5. Spesso l'allievo/a si distrae, partecipa poco e distrae i compagni 6. Svolgimento poco costante dei compiti assegnati 7. Ha ricevuto numerose note da insegnanti diversi. 	7
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute 2. Atteggiamento irrispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Atteggiamento irrispettoso verso i compagni 4. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni 5. Le giustificazioni delle assenze risultano in più di una occasione mancanti o falsificate 6. Ha ricevuto (almeno) una sospensione e/o numerose note da più insegnanti 7. Dimostra totale disinteresse durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati. 	6

<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute2. Atteggiamento gravemente irrispettoso nei riguardi del Dirigente, dei docenti o del personale della scuola, ovvero dei compagni sanzionato con più note nel corso dell'anno3. Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti4. Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate5. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni6. Ha ricevuto una o più sospensioni	5
---	----------



ITE "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATDo220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: dirigente@itcbitonto.it
Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

ESAMI DI STATO 2016/2017

TERZA PROVA

CLASSE QUINTA A AFM

ALUNNO _____

TIPOLOGIA B: 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Discipline:

Diritto

Economia Pubblica

Francese

Inglese

Matematica

Durata massima della prova: h. 3:00

Sono consentiti: dizionario d'italiano, d'inglese e francese monolingue e/o bilingue, penna nera o blu, codice civile non commentato e calcolatrice

LA COMMISSIONE

COMMISSARIO	
COMMISSARIO	
COMMISSARIO	
COMMISSARIO	
COMMISSARIO	



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "V. GIORDANO"
BITONTO

COGNOME E NOME _____

Esame di maturità
TERZA PROVA: Francese

CLASSE VA/AFM DATA _____

VOTO _____/15

A.S. 2016-'17

1) Expliquez la Banque et les opérations bancaires.

2) La Bourse, pourrait-elle être considérée comme une forme sûre d'investissement?



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "V. GIORDANO"
BITONTO

COGNOME E NOME _____

Esame di maturità

TERZA PROVA: Matematica CLASSE VA/AFM DATA _____

A.S. 2016-'17

VOTO _____/15

- 1) individua il tipo di forma geometrica, in generale, di una generica funzione reale a variabili reali , $Z= f(x,y)$, a due variabili indipendenti (linea o retta nel piano, solido, superficie o linea nello spazio a tre o più dimensioni ecc.) , definisci, quindi, le linee di livello ed indica a cosa servono e come si determinano.(puoi anche fornire degli esempi). (max 10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) Data la funzione : $f(x, y) = x^2 + y^2 - x - y + 1$
- a. scrivi il dominio
 - b. spiega cosa si intende indicare con l'aggettivo "libero" riferito ai max e min. relativi di una funzione?
 - c. Scrivi la condizione, nell'esempio proposto, per la ricerca dei punti stazionari, nel caso ci si trovi nelle condizioni per poter applicare il metodo delle derivate parziali .
 - d. Qual è la condizione sufficiente per l'esistenza di un punto di massimo o minimo relativo libero vincolato nel caso ci si trovi nelle condizioni per poter applicare il metodo delle derivate parziali? (max 10 righe).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "V. GIORDANO"
BITONTO

Esame di maturità

SIMULAZIONE n. 2 TERZA PROVA

COGNOME E NOME _____

CLASSE VA/AFM DATA _____

A.S. 2016-'17

DISCIPLINA: MATEMATICA

VOTO _____/15

1. Descrivi gli elementi che costituiscono il modello matematico di un problema di ricerca operativa e classifica i problemi di scelta indicandone le basi tecniche che permettono di risolverli. (max 10 righe)

2. Data la funzione : $Z= f(x, y)$ soggetta ad un sistema di quattro vincoli del tipo $g_i(x, y) = 0$ ($i = 1,2,3,4$) tale da individuare un dominio chiuso e limitato di Z , descrivi un procedimento atto ad individuare i punti di Max/min assoluti della stessa , nell'ipotersi che sia sempre applicabile il metodo delle derivate parziali. (max 10 righe).



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "V. GIORDANO"
BITONTO

Esame di maturità
TERZA PROVA: Francese

COGNOME E NOME _____

CLASSE VA/AFM DATA _____

VOTO _____/15

A.S. 2016-'17

1) En quoi consiste le bouleversement apporté par le Futurisme?

1) Il semble que le Symbolisme anticipe la poésie moderne. Expliquez-le.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Registri degli Insegnanti della classe;
4	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
5	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
6	Simulazioni delle Terze Prove svolte;
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

LA COORDINATRICE DELLA CLASSE

Prof.ssa Grazia TRAETTA



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "V. GIORDANO"
BITONTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
Traetta Grazia	ITALIANO	
Traetta Grazia	STORIA	
Barone Luigi	MATEMATICA	
Cariello Anna	FRANCESE	
Lapolla Annalisa	INGLESE	
Loiacono Roberta	DIRITTO	
Avitto Maria	ECONOMIA PUBBLICA	
Tatulli Pantaleone	ECONOMIA AZIENDALE	
Spezzacatena Ottavia	EDUCAZIONE FISICA	
Demichele Maria Rosaria	RELIGIONE	

Bitonto, 15 maggio 2017

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli